

## IFLA e lo Special Interest Group in Digital Humanities and Digital Scholarship: le potenzialità dell'essere una bibliotecaria

Sabrina Celi

21 agosto 2023, la città di Rotterdam accoglie più di 3.000 delegati e apre i lavori dell'88esimo *IFLA World Library and Information Congress*<sup>1</sup>. Lungo l'ampia e soleggiata strada verso l'Ahoy Convention Centre, che ospita l'evento, si muovono insieme nutriti o sparuti gruppi di rappresentanti provenienti dai cinque continenti. *First timers* o partecipanti esperti, organizzatori, volontari, espositori: in questo contesto tutti trovano e ritrovano uno spazio, un pensiero, un'idea, un progetto, la motivazione o la conferma di essere parte di un cambiamento. E, non ultimo aspetto, c'è quello personale, perché al congresso si va anche «per ritrovare i vecchi amici e incontrarne di nuovi», come mi è stato detto da qualcuno, esprimendo uno dei momenti e dei motivi che meglio definiscono anche la mia esperienza in IFLA. È la promozione dello scambio culturale su scala internazionale a invitare a essere un membro dell'IFLA; alla luce della mia personale esperienza, esserci permette di interagire in un intenso dialogo in cui si intrecciano storie, conoscenze, vissuto e di lavorare sulla comprensione dell'altro e sulla ricchezza che l'altro regala con la sua unicità e diversità.

---

<sup>1</sup> L'IFLA WLIC 2023 si è svolto nei giorni 21-25 agosto 2023 presso l'*Ahoy Convention Centre* di Rotterdam (Paesi Bassi). Molte le attività collaterali realizzate che hanno arricchito, prima e durante, i lavori del Congresso < <https://2023.ifla.org/> > (23/09/2023).



Le realtà e le persone che si muovono e si incontrano nel susseguirsi dei lavori e delle giornate sono una comunità attiva, vivace, attenta e pronta all'ascolto e al confronto. Le occasioni per il confronto non mancano di certo perché il congresso è solo una delle numerose espressioni delle attività che coinvolgono periodicamente, in modo diretto e trasversale, ciascuno dei convenuti che a vario titolo rappresentano il mondo della cultura e dell'informazione.

La decisione di aderire all'*International Federation of Library Associations and Institutions* (IFLA)<sup>2</sup> come membro della commissione permanente dello *Special Interest Group in Digital Humanities and Digital Scholarship* (DHDS SIG)<sup>3</sup> risale al 2022. Gli obiettivi e i progetti che vengono avanzati e discussi, attraverso le diverse entità dell'IFLA, gli standard e le soluzioni e il conseguente impatto sul nostro quotidiano, sono però riferimenti fondamentali sin dal mio ingresso nel mondo delle biblioteche: mi hanno consentito e consentono di mettere in discussione e migliorare, ridisegnare e ricostruire

2 Per maggiori informazioni su IFLA visitare il sito web < <https://www.ifla.org/> > (23/09/2023).

3 *Digital Humanities and Digital Scholarship* SIG < <https://www.ifla.org/units/dhds/> > (23/09/2023).

periodicamente il mio approccio a un lavoro in divenire, che incontra vecchie e nuove sfide e mai scontate necessità di (in)formazione dell'utenza.

Nella continua ricerca di miglioramento, ho rimesso in discussione anche il mio impegno all'interno del gruppo di interesse. Il Congresso di Rotterdam ha infatti segnato per me il passaggio da referente dell'informazione a coordinatrice (*convenor*), ricevendo il testimone dal promotore della nascita del DH/DS SIG, nonché sostenitore e primo coordinatore, Xuemao Wang<sup>4</sup>.

Lo *Special Interest Group in Digital Humanities/Digital Scholarship* nasce formalmente nel 2017, sotto la guida esperta di Xuemao Wang, con la finalità di fornire un nuovo 'luogo', una piattaforma e un forum, dalla veste internazionale e con competenze trasversali, che consenta alla comunità IFLA di interagire a livello globale e impegnarsi, in modo continuativo, nella discussione sulla *digital scholarship* e *digital humanities*. Uno degli obiettivi definiti nella programmazione del gruppo è esplorare, sviluppare e condividere idee e buone pratiche relative alle aree d'interesse comune tenendo conto delle *mission*, dei contesti molteplici e in continua evoluzione, che vedono non solo le biblioteche ma tutte le organizzazioni e le professionalità coinvolte nella creazione e sviluppo di sistemi e servizi informativi. È stata infatti individuata, nel corso del tempo, la necessità di condividere la portata, il valore e la rilevanza delle *digital humanities* e *digital scholarship* nel contesto delle biblioteche, di esaminare e sviluppare risposte ai casi di studio, verificandone modalità e ragioni dei successi e/o dei fallimenti, relativi ai modelli organizzativi e alle partnership. Si è passato per fare questo dalla valutazione e l'analisi degli strumenti e delle applicazioni, delle tecnologie – in quanto a uso e impatto<sup>5</sup> - e delle infrastrutture a supporto, fino all'impiego e alla valorizzazione delle risorse umane e delle competenze, acquisite e da conseguire. Si è affrontato in questo modo la sfida dell'integrazione di cultura organizzativa dei centri dedicati alle *digital humanities* e *digital scholarship* e gestione delle azioni e delle operazioni tradizionali dell'universo biblioteche. Il SIG si impegna a perseguire scopi e obiettivi individuati e individuabili dal confronto con

---

4 Xuemao Wang è stato *convenor* del DH/DS SIG dal 2017 fino ad agosto 2023. Dal 2022 è *Dean* delle biblioteche Charles Deering McCormick e Bibliotecario universitario della Northwestern University (USA), già *Dean* delle biblioteche, bibliotecario universitario e *vice-provost* per le *digital scholarship* dell'Università di Cincinnati (USA).

5 La *Open session* promossa dai SIGs DH/DS e *Artificial Intelligence* all'IFLA WLIC 2023 ha avuto come tema l'intelligenza artificiale e le implicazioni per le biblioteche < <https://tinyurl.com/24zsn9j8> > (23/09/2023). Per una più ampia descrizione della sessione: < <https://infouma.hypotheses.org/2509> >.

tutte le professionalità dei settori interessati, lavorando di concerto, come finora fatto, con altrettanti *special interest groups* e *sections*<sup>6</sup> IFLA con finalità affini.

Comunità e sostegno, ispirazione e impegno, connessione e collaborazione, conoscenza e promozione sono i punti cardinali della professione di bibliotecaria. Li porto con me e li ritrovo in questa collaborazione con le colleghe e i colleghi che ho incontrato e continuo a incontrare attraverso l'IFLA.

Ispirare, connettere, collaborare sono parole che risuonano nei temi degli ultimi due Congressi<sup>7</sup> e ritengo rappresentino le nostre realtà, così diverse tra loro eppure simili, da cui possiamo imparare e progredire. Rappresentano anche quella che potremmo definire una formazione continua, un *fil rouge* che, come detto in precedenza, richiede un impegno sempre nuovo e produce conferme. Il panorama mondiale mi permette di navigare modalità e buone pratiche e riportarle, come e quando possibile, nel mio ambiente<sup>8</sup> in modo più creativo, quando mi occupo di formazione, di risorse elettroniche o di valorizzazione della ricerca. Personalmente ritengo sia una sfida tutta da giocare, per manifestare le proprie potenzialità in più e differenti contesti; per investire nelle iniziative di supporto e promozione della nostra professione e dell'importanza delle biblioteche, dei centri di documentazione, dei luoghi di cultura e informazione; per concorrere attivamente all'accesso all'informazione su scala internazionale; per non perdere le preziose opportunità di incontro con professionalità che operano in contesti diversi da cui ascoltare esperienze e realtà urgenti di soluzioni dinamiche, con cui confrontarsi su metodi e strumenti e discutere di progetti e prospettive, di formazione e aspettative, del ruolo che le biblioteche svolgono nel preservare e condividere il patrimonio culturale, nella loro dimensionalità e nell'impatto di comunità e sociale. La nostra è una professione in cui l'essere partecipi della comunità assume connotati motivazionali spesso inusuali in un

---

6 IFLA *Professional structure* < <https://www.ifla.org/professional-units/> > (23/09/2023).

7 *Inspire, Engage, Enable, Connect* è il tema che ha ispirato e caratterizzato i lavori dell'87° IFLA WLIC tenutosi a Dublino (Irlanda), dal 26 al 29 luglio 2022 < <https://2022.ifla.org> > (23/09/2023).

*Let's work together, let's library!* è il tema del Congresso di Rotterdam dello scorso agosto con cui si è inteso indagare la capacità e le modalità con cui le biblioteche intervengono nei processi per una società più inclusiva e partecipativa.

8 Biblioteca di area umanistica-Sistema bibliotecario di Ateneo, Università degli studi di Siena < [www.sba.unisi.it](http://www.sba.unisi.it) >

ecosistema mutevole e in continua evoluzione, dove accoglienza, aggregazione e cura ridefiniscono il nostro operare e il nostro valore.

L'incontro è crescita, e le risorse e le opportunità aprono infiniti orizzonti.

Sabrina Celi

Biblioteca di area umanistica, Università degli studi di Siena

Convenor dell'IFLA Special Interest Group Digital Humanities and Digital Scholarship

[sabrina.celi@unisi.it](mailto:sabrina.celi@unisi.it)